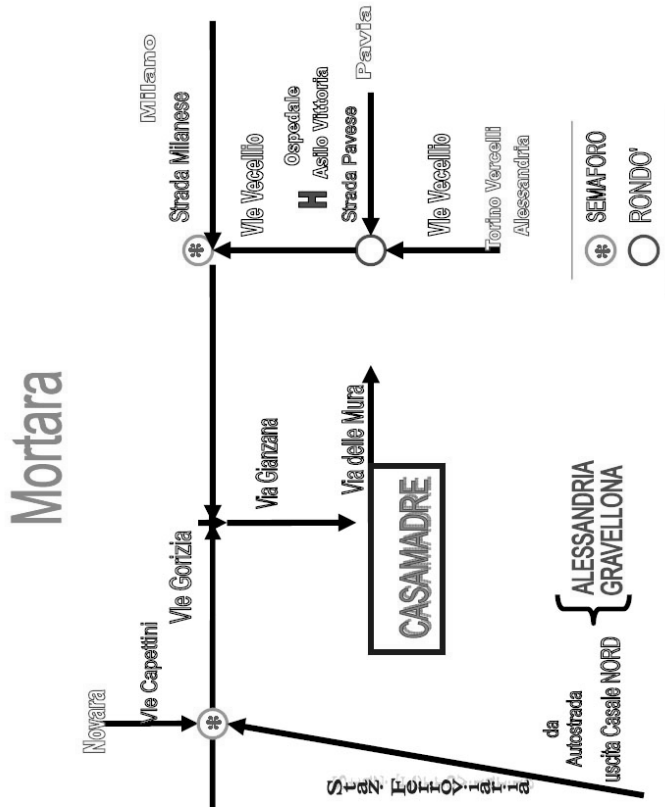


UFFICI DIOCESANI DI PASTORALE
 SOCIALE E DEL LA VORO
 CASALE, NOVARA, VERCELLI, VIGEVANO
 SUORE MISSIONARIE R. P. MORTARA

COME
 RAGGIUNGERCI



SEDE DELL'INCONTRO:
 SUORE MISSIONARIE IMMACOLATA REGINA PACIS
 CASAMADRE MORTARA PV
 VIA SS. TRINITA', 16
 TEL. 0384.295462

Per informazioni

DON MARIO BANDERA: TEL. 032. 611771
 E-mail: pastorlav@novaramissio.it

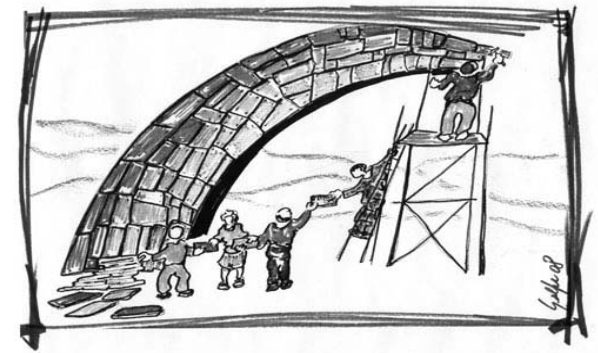
SR. TIZIANA CONTERBIA: TEL. 0384.295462
 E-mail: tiziana@missionariemortara.it

DON EUSEBIO VIRETTO: TEL. 1061. 210201
 E-mail: sansalvatore.vc@libero.it

DON MAURO BERTOGLIO: TEL. 0381/311650
 E-mail: dmb@interzona.com

DON ANTONIO GENNARO : TEL. 0142.74255
 E-mail: diocesi@diocesidicasale.191.it

Chi educa
 al bene comune?



SEMINARIO DI STUDIO:

DOPO LA
 SETTIMANA SOCIALE
 DI PISA E PISTOIA

MORTARA
 SABATO 15 MARZO 2008
 ORE 9-13

PROGRAM • PROGRAMM • PROGRAMME • PROGRAMA • PROGRAMMA

La Costituzione italiana di cui ricorre il sessantesimo anniversario “richiede ad ogni cittadino l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. Questi doveri vanno sotto il nome di bene comune. È sotto gli occhi di tutti noi come questa solidarietà stia assumendo contorni sempre meno definiti ed il concetto stesso di bene comune stia relegato, quando va bene, ai massimi sistemi e quindi venga difficilmente tradotto in azioni pratiche, quotidiane, da parte di noi italiani. In una società complessa e frammentata come la nostra, l’idea di bene comune viene trasmessa, in positivo o in negativo, da molti soggetti e non più solamente dalle agenzie educative classiche. Vorremmo ragionare di questo scenario in rapida evoluzione con alcuni protagonisti che pur appartenendo a mondi diversi, possono favorire, partendo da vari punti di osservazione, la comprensione del fenomeno educativo oggi. Sono personalità appartenenti al mondo della scuola, dell’amministrazione della giustizia, dell’informazione. Ad esse chiederemo quali percorsi si dovrebbero mettere in atto per iniziare dal basso a crescere nella consapevolezza del bene comune da custodire in modo dinamico e da trasmettere come patrimonio di valori alle future generazioni.



Il bene comune impegna tutti i membri della società: nessuno è esentato dal collaborare, a seconda delle proprie capacità, al suo raggiungimento e al suo sviluppo. Il bene comune esige di essere servito pienamente, non secondo visioni riduttive subordinate ai vantaggi di parte che se ne possono ricavare, ma in base a una logica che tende alla più larga assunzione di responsabilità. Il bene comune è conseguente alle più elevate inclinazioni dell'uomo, ma è un bene arduo da raggiungere, perché richiede la capacità e la ricerca costante del bene altrui come se fosse proprio. (167 Compendio della Dottrina Sociale)

MORTARA CASA MADRE
SUORE MISSIONARIE REGINA DELLA PACE

PROGRAMMA:



Ore 9
Accoglienza e saluti



Ore 9,15
Risposte al quesito da parte di:

Pier Camillo Davigo - Magistrato - Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione

P. Mauro Pizzighini - Giornalista - Direttore della Rivista *SETTIMANA* edita dai Dehoniani

Giuseppe Vico - Pedagogista - Ordinario di Pedagogia Generale presso l'Università del Sacro Cuore di Milano

DIBATTITO

SINTESI FINALE:

Don Dino Campiotti - Direttore Caritas Diocesana Novara